

Libro di coraggio “Whiteout”, Lola e le sue amiche

In libreria. L'ha scritto a sei mani Eleonora Delnevo Ragno di Lecco rimasta paralizzata e tornata in parete

VALENTINA D'ANGELLA

È da poco in libreria “Whiteout” (Hoepli), il libro che racconta la storia di tre donne straordinarie: la Guida alpina Anna Torretta, la palombara Dorota Bankowska e l'alpinista Eleonora Delnevo, per gli amici Lola. Membro dei Ragni di Lecco, Lola nel 2015 ha un incidente su una cascata di ghiaccio e rimane paralizzata dal bacino in giù. Ma la vita va avanti e lei torna allo sport e alla montagna: prima al kayak poi all'arrampicata, nel 2018 scala persino la via Zodiac su El Capitan.

Come è nato il libro?

Al Tedx di Chamonix ho conosciuto Dorota, era presente anche Anna. È scattata una sintonia e la volontà di fare qualcosa insieme: tra i progetti c'era il libro. Un giorno ci siamo trovate al rifugio Torino in una di quelle giornate con visibilità zero: ed eccolo lì il whiteout! A parte l'ironia di quell'incontro, tutte e tre ci siamo trovate nella vita in situazioni in cui non si vede niente e devi decidere cosa fare.

Scrivi: “tuttasta retorica sui disabili che compiono imprese straordinarie... come se il solo fatto di essere disabili, ci rendesse tutti simili. Ognuno ha la sua storia, non ha senso fare paragoni. Poi tanto di cappello a chi fa imprese, ma la maggior parte dei disabili sono persone normali”...

L'ho capito adesso perché ci sono dentro. Non mi piace che la gente si senta autorizzata a darmi una pacca sulla spalla solo perché ho fatto qualcosa in qualità di disabile. Mi dicono: vedi il positivo, sei di esempio a non mollare. Ma c'è un limite, la pietà mi fa incazzare. Poi non serve tanto per aiutare un disabile a coltivare le sue passioni, o almeno ci si può provare.

Le immagini

La discesa dal K2 con gli sci

Nel luglio 2018 il mondo dell'alpinismo ha visto infrangersi un altro di quei limiti che parevano impossibili: la discesa integrale del K2 con gli sci, peraltro dopo la salita senza ossigeno, ad opera del polacco Andrzej Bargiel. Forse qualcuno ne avrebbe dubitato se l'impresa non fosse stata documentata con un drone pilotato dal fratello di Bargiel. Drone che più tardi si è rivelato anche fondamentale per lo straordinario salvataggio di Rick Allen, disperso sul Broad Peak e dichiarato morto dai suoi compagni. Il risultato sono delle immagini che lasciano senza fiato messe insieme nel film “K2: The Impossible Descent”, disponibile gratuitamente online su Red Bull TV. V.DAN.

Però sei davvero la Zanardi delle montagne...

Un paragone che mi fa molto piacere! A dire il vero con la bici ho sempre avuto un pessimo rapporto, e la handbike non l'ho ancora mai provata, mi fa paura perché sei proprio rasoterra.

Come è stato tornare all'arrampicata dopo l'incidente?

All'inizio ero entusiasta. La prospettiva che hai arrampicando in montagna è tutt'altra cosa dal sentiero, qualcosa che mi mancava e che mi mancherà. Però è stato bello finché c'era un progetto ambizioso come El Capitan, invece da praticare normalmente per me che prima arrampicavo, quindi so cosa vuol dire, non è assolutamente paragonabile. Ora salgo delle corde fisse trazionandomi, oppure tirandomi sulle prese. Non è arrampicata, è un'altra cosa, che ha il merito di avermi restituito la bellezza della cordata e della salita in parete. Per un po' sono andata in palestra, poi ho cambiato idea: per me non ha più tanto senso andare ad arrampicare, a meno che non mi portino in montagna, stare in ambiente è bellissimo. Scalo poco, almeno finché non avrò un altro progetto.

Prossimi obiettivi dunque?

Io, Anna e Dorota andremo avanti con il progetto che ci unisce, ma non dico altro, lo scoprite nel libro!



Eleonora "Lola" Delnevo ha ripreso ad arrampicare

Il libro

Ciak si scala Guida sui film di alpinismo

La storia del cinema di alpinismo o se preferite la storia dell'alpinismo attraverso il cinema. È fresco di stampa "Ciak, si scala!", il nuovo libro di Roberto Mantovani, celebre firma della montagna. Si va da "Cervino 1901" al digitale per un totale di 120 anni di film. «È stata una ricerca interminabile, durata

più di due anni, che ha comportato una severa selezione. La scelta delle pellicole è stata abbastanza facile per i primi 50 anni di storia. Poi c'è stata un'esplosione di produzioni» ha detto l'autore. Edito dal Cai, il libro si compra nelle librerie specializzate e online su store.cai.it. V.DAN.